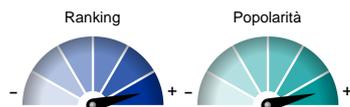


corriere.it

Più : www.alexa.com/siteinfo/corriere.it



Estrazione : 03/08/2015 19:09:00
Categoria : Attualità
File : piwi-3-2-51584-20150803-202748989.pdf
Audience :

<http://ct.moreover.com/?a=22181826501&p=20s&v=1&x=Y6Fk86tJxtYnK15JLw4XVw>

La crescita dei 7 mesi, pertanto, scende sotto il 16% a circa 992.000 unita'.

"I recenti dati Istat sull'andamento del Pil nel 1 trimestre - prosegue Nordio - hanno confermato, come sottolineiamo da tempo, la centralita' e la capacita' trainante del settore auto per la crescita del Paese".

L'Istat, infatti, ha evidenziato un incremento del Pil italiano dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, un ritorno - quindi - alla crescita dopo la stabilita' registrata a fine 2014.

La ripresa, ancora fragile, come osservato dai principali Istituti economici, e' stata sostenuta nel 1 trimestre da alcuni fattori contingenti, tra i quali l'andamento del settore automotive, grazie al favorevole trend degli investimenti.

"La dimostrata centralita' dell'auto nell'economia del Paese e la necessita' di accelerare la sostituzione del parco anziano per risolvere problemi di sicurezza, costo sociale e ambiente, sono i temi che il decisore Pubblico dovra' affrontare in preparazione della Legge di Stabilita', con un piano di vera attenzione alle possibilita' di spesa delle famiglie e alla gestione dei costi da parte delle aziende, con pacchetti di riduzione del carico fiscale mirati ed efficaci", ha concluso il Presidente.

In mancanza di interventi strutturali, il mercato auto a fine 2015 esprimerà un livello di immatricolazioni, come stimato da UNRAE nei giorni scorsi, da 1.535.000 unita', in crescita del 12,8% e, complice l'esigenza imprescindibile di rinnovo del parco circolante, il 2016 dovrebbe, infine, raggiungere le 1.640.000 vetture immatricolate, in aumento del 6,9%.

com/mcn (fine) MF-DJ NEWS 0318:31 ago 2